

Parola di Bambino:

pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto

Famiglie in crisi

Vasco, 10 anni

A casa mia ci sono continui litigi perché la mamma vuole comandare al papà e il papà vuole comandare alla mamma. Allora penso che sarebbe giusto che comandassi io per far finire le baruffe.

Elisa, 8 anni

Io ho due genitori che non sono capaci di restare aggiustati. E così rompono anche me.

Tiziana, 7 anni

Il papà e la mamma hanno la malattia di litigare sempre tra di loro. Dovrebbero divorziare per guarire. Ma non glielo dirò mai perché altrimenti diventerebbero subito capaci di farlo.

Enrico, 12 anni

Se i miei genitori pensano di divorziare per il mio bene vuol dire che non hanno ancora capito cosa vuol dire volermi bene.

Carlo, 6 anni

Papà, ieri, mi ha detto che andrà ad abitare in un'altra casa. Io non voglio che ci vada perché ho paura che non ritorni più indietro. Allora sto cercando un modo per tenerlo legato a me.

Annalisa, 9 anni

L'altra sera mamma e papà, gridando come pazzi, se ne sono dette di cotte e di crude. Io non li sopporto più. Volevo separarli, come fanno loro con me e mia sorella quando litighiamo, ma non ho potuto farlo perché hanno i letti attaccati.

Marianna, 10 anni

Avrei pagato chissà cosa per raccontare alla mamma che il papà la tradiva. Ma ho taciuto perché avevo il terrore che si ammalassero e si separassero. È stato tutto inutile. Si sono separati lo stesso.



TAVOLA ROTONDA

parola di bambino

21 Novembre 2014

ore 9.00/13.30

Tribunale per i minorenni

Via Vittorio Emanuele II, 96 - Brescia

In occasione dell'anniversario della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia viene promosso un dialogo aperto a tutti gli operatori, i professionisti e i cittadini che vogliono soffermarsi sui sentimenti dei bambini e sui loro bisogni di tutela. I diritti sono la garanzia del futuro dell'umanità. Per la loro tutela è importante dunque dare voce a ciò che i piccoli sentono, provano, credono, vivono.

Verranno offerti in dono alla sede del Tribunale dei minorenni cinque pannelli con le frasi dei bambini raccolte in classe dal Maestro Francesco Berto.

La cerimonia di consegna è a cura di:

Dr.ssa Nicoletta Livelli, Presidente di Ariele Psicoterapia

Dr.ssa Daniela Quaresmini, socia di Ariele Psicoterapia



PROGRAMMA

- Ore 8.30: Accoglienza dei partecipanti
- Ore 9.00: **Apertura lavori**
Dr.ssa Graziana Campanato, *Presidente della Corte d'Appello di Brescia*
Dr.ssa Daniela Quaresmini, *Associazione Ariele Psicoterapia*

Coordina: Dr.ssa Nicoletta Livelli, *Associazione Ariele Psicoterapia*

- Ore 9.20 **Il senso della vita**
proiezione video da Parola di bambino di Francesco Berto,
regia di Sabrina Zuccato
- Ore 9.35 **La voce del bambino**
Dr.ssa Paola Scalari, *Psicoterapeuta psicosocialista Ariele Psicoterapia*
- Ore 10.05 **I bambini "veri protagonisti"**
Dr.ssa Maria Carla Gatto, *Presidente del Tribunale per i Minorenni di Brescia*

- Ore 10.35 **Potere di iniziativa della Procura Minori:
modi e tempi di esercizio**
Dr.ssa Emma Avezzù, *Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
per i Minorenni di Brescia*
- Ore 11.05 Pausa caffè
- Ore 11.20 **Il bambino diviso**
Dr.ssa Adriana Garramone, *Presidente del Tribunale Ordinario di Brescia*
- Ore 11.50 **Il minore ed il suo difensore**
Avv. Serena Rossi
- Ore 12.15 **I diritti dei minori e il sistema integrato dei servizi**
Dr.ssa Anna Calvi, *Direttore sociale Asl Brescia*
Dr.ssa Silvia Bonizzoni, *Responsabile dell'ufficio minori del Comune di
Brescia*
- Ore 13,15: Dibattito e conclusioni

INFO

Segreteria Ariele psicoterapia Tel. 030/307276 venerdì dalle ore 14.30-16.30

Per la partecipazione è gradita una conferma all'email: segreteria@ariele.info

www.asl-brescia.it

Studio associato di Psicologia e Psicoterapia Ecro Brescia

PATROCINIO



SCUOLE IN CAMPO

22-25 maggio 2012

CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI NELLO SPORT



GHIAL

- 1) **DIRITTO DI DIVERTIRSI E DI GIOCARE COME UN BAMBINO.**
- 2) **DIRITTO DI FARE DELLO SPORT.**
- 3) **DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO.**
- 4) **DIRITTO DI ESSERE TRATTATO CON DIGNITÀ.**
- 5) **DIRITTO DI ESSERE ISTRUITO E CIRCONDATO DA PERSONE QUALIFICATE.**
- 6) **DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI PROPRI RITMI.**
- 7) **DIRITTO DI MISURARSI CON RAGAZZI CHE ABBIANO LA STESSA PROBABILITÀ DI SUCCESSO.**
- 8) **DIRITTO DI PARTECIPARE A GARE ADEGUATE.**
- 9) **DIRITTO DI PRATICARE IL PROPRIO SPORT NELLA MASSIMA SICUREZZA.**
- 10) **DIRITTO DI AVERE TEMPI DI RIPOSO.**
- 11) **DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

TEL.

FAX

EMAIL

FORO DI APPARTENENZA



AVVOCATO	PRATICANTE	ISCRITTO APF

DATI PER LA FATTURAZIONE

RAG. SOCIALE

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

CAP - CITTÀ

C.F.

P.I.

Per gli iscritti APF in regola con il versamento della quota per il 2014 la partecipazione è **gratuita**. Per coloro che non sono iscritti APF il costo della quota di iscrizione è di € 36,00 (IVA compresa) da versare entro il **giorno 10.12.14**, anche tramite bonifico bancario; la ricevuta del bonifico dovrà essere presentata, anche a mezzo fax o e-mail, unitamente alla presente scheda (si veda CONTATTI).

I dati per il versamento sono i seguenti:

Associazione Provinciale Forense
Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Bergamo
IBAN: IT32G010051110000000011403

CONTATTI

Associazione Provinciale Forense
Via Borfuro, 11/B
24122 Bergamo

Tel.: 035.24.53.51
Fax: 035.24.34.97
Email: apf@apieffe.it

Per informazioni dettagliate sui corsi di formazione e sulle attività di APF consultare il sito web ufficiale:

www.apieffe.it

PROGRAMMA FORMATIVO 2014

**La Sezione Specializzata
della Famiglia e dei Minori**

**Con il patrocinio dell'Associazione
Nazionale Forense**

**“L'ASCOLTO DEL MINORE”
- profili deontologici -**

**3 crediti formativi
(2 deontologia e 1 persone e famiglia)**

DATA

12 dicembre 2014 ore 15:00

LUOGO

Bergamo Sala Traini c/o Credito Bergamasco, Via
S. Francesco d'Assisi

PRESENTAZIONE

Dall'esame dell'evoluzione delle disposizioni normative in tema di ascolto del minore emerge un quadro disomogeneo che ne prevede talvolta l'ascolto come obbligatorio, talaltra come facoltativo.

Il legislatore italiano ha impiegato raramente il verbo "ascoltare" utilizzando piuttosto il verbo "sentire": ascoltare e sentire esprimono concetti diversi.

"Ascoltare" il minore richiede una profonda attenzione imponendo l'accettazione di comunicare con l'altro e, quindi, di comprendere ciò che il minore intende dire.

Finalmente la riforma delle norme sulla filiazione introdotta dalla L. 10 dicembre 2012, n. 219 ha definitivamente introdotto il "diritto di ascolto" quale diritto del figlio minore.

- Esistono delle strategie relazionali ed emotive per un approccio etico con un minore?

Chi ascolta un minore deve imparare e/o praticare delle regole base per relazionarsi con il minore e per un approfondimento completo delle emozioni in gioco?

Al fine di raggiungere prassi uniformi e "virtuose" si sono diffusi presso vari Tribunali i c.d. "Protocolli d'intesa" elaborati grazie al confronto tra i professionisti delle scienze giuridiche e di quelle psicologiche, con lo scopo di tutelare nel miglior modo gli interessi del minore: si indica al riguardo il protocollo del Tribunale di Verona ultimo in ordine di tempo.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Ore 14.45

Registrazione dei partecipanti

Ore 15.00

Indirizzo di saluto

Ore 15.15

Relazione Dott. Giuseppe Ondeì

A seguire

Relazione Dott. Marco Ubiali

Relazione Dott. Gianmarco Marzocchi

Intervento Avv. Maria Cristina Ghilardi

Ore 18.00

Fine lavori

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Bergamo per n.3 Crediti Formativi: **2**
deontologia e 1 persone e famiglia

PRESIEDE

Avv. Chiara Iengo – Vice Presidente APF

INTRODUCE E COORDINA

Avv. Sabrina Ghezzi – Responsabile Sezione
Famiglia e Minori di APF

INTERVENGONO

Dott. Giuseppe Ondeì – Presidente III Sezione
Civile Tribunale di Brescia

Dott. Marco Ubiali – Giudice Onorario presso il
Tribunale per i Minorenni di Brescia – Coordinatore
Tutela Minori – Ambito di Seriate

Dott. Gianmarco Marzocchi – Psicologo e
responsabile Centro per l'Età Evolutiva di Bergamo

Avv. Maria Cristina Ghilardi – Presidente AIAF
-sezione di Bergamo-





RETE ROSA VIADANA
E CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI VIADANA



CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Venerdì 21 Novembre
RETE ROSA al Mercato a Viadana

Presidio di "sensibilizzazione e informazione"

Domenica 23 Novembre
Auditorium di Viadana alle ore 16:00

"La violenza nella mente e nel cuore"
Storie e dialoghi fra emozioni e relazioni

Relatori: Dott.ssa Marisa Bittasi Psicopedagogista
Sociologo: Gualtiero Giromelli Università Statale di Milano-Bicocca
Conduttrice: Michela Cardano Pedagogista e mediatrice nella gestione dei conflitti

Interventi:
Telefono Rosa di Mantova
Associazione MIA di Casalmaggiore
Testimonianze

Mostra artistica
Giancarlo e Petra Schwarz con performance Luisa e Massimo

INGRESSO GRATUITO

Martedì 25 Novembre
In Piazza Manzoni

"La piazza in rosso"
Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

25 NOVEMBRE 2014

"GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE"

RETE ROSA VIADANA E CONSULTA
DEL VOLONTARIATO DI VIADANA
VI INVITANO ALLE PROIEZIONI
DI FILM AL FEMMINILE:



MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 21
"E ORA DOVE ANDIAMO?" (2011)
REGIA di NADINE LABAKI



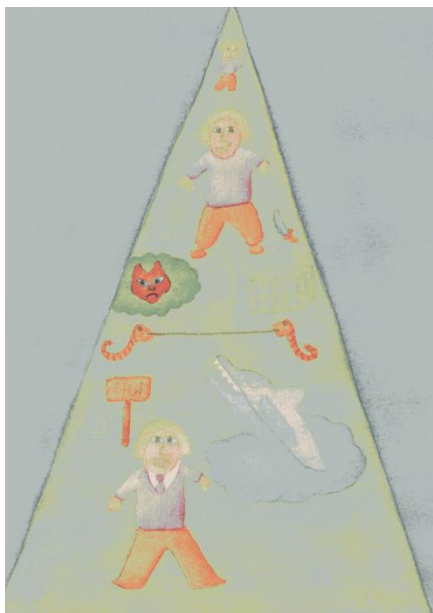
MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE ORE 21
"LA GIUSTA DISTANZA" (2007)
REGIA di CARLO MAZZACURATI



MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 21
"LA BICICLETTA VERDE" (2012)
REGIA di HAIFAA AL-MANSOUR



PRESSO : MERIDIANA Via Ospedale Vecchio Viadana
INFO: PIERANGELA: 338.3519874 - MARILENA: 346.3712924



Tommaso, 11 anni

Quando la mamma se ne è andata di casa lasciandomi sola col papà ho sentito finalmente che anche i papà sono capaci di voler bene ai figli.
Prima però devono imparare a separarsi dalle mogli.

Riccardo, 10 anni

La sera che mamma e papà mi hanno detto che si separavano, io ho sognato due diavoli rossi che volevano bruciarmi e dalla paura ho fatto la pipì a letto.

Elia, 7 anni

Il papà mi ripete mille volte al giorno cosa devo rispondere alla signora del tribunale che mi fa le domande su di lui.
Anche la mamma mi dice mille volte al giorno cosa devo raccontare su papà alla dottoressa del tribunale.
Io non so più quale è la verità.

Linda, 11 anni

Nella mia famiglia, a cominciare dal più piccolo per finire al più vecchio, siamo tutti dei -rompi-e, a furia di rompere, abbiamo ridotto la famiglia in pezzi.
Adesso nessuno è più capace di aggiustarla.

Pietro, 7 anni

È stato il divorzio tra mamma e papà che mi ha messo addosso la paura di morire!

Parola di Bambino:

pensieri di bambini raccolti in classe dal maestro Francesco Berto

Conflitti familiari



Francesco, 12 anni

I miei genitori volevano farmi credere che con le loro separazioni mi hanno aiutato a crescere. Io invece continuo a credere che sono degli illusi perché con la loro separazione mi hanno invece insegnato che non si devono tagliare i fili che tengono unite le persone che si vogliono bene.

Lucrezia, 13 anni

Da quando mio papà se n'è andato da casa per essere più felice, io ho sempre mal di testa.

Massimiliano, 11 anni

Da quando mia mamma se n'è andata da casa, lei sta meglio, mentre io sto peggio.

Cesare, 10 anni

Qualcuno deve spiegarmi perché due genitori che si sono separati per smettere di litigare, come mia mamma e mio papà, continuano a rimanere attaccati per poter continuare a litigare.

Antonio, 12 anni

Essere figlio di genitori divorziati vuol anche dire non essere più sicuro di niente.

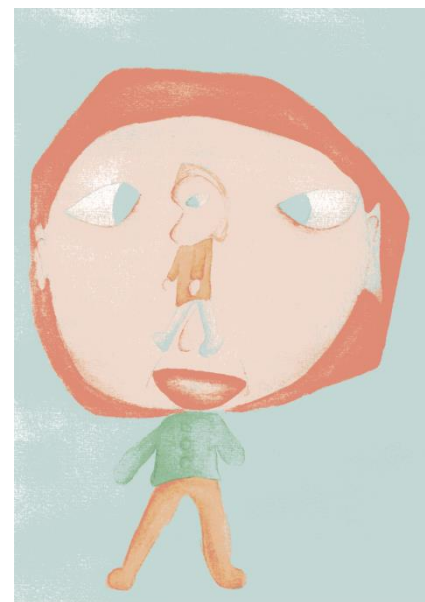
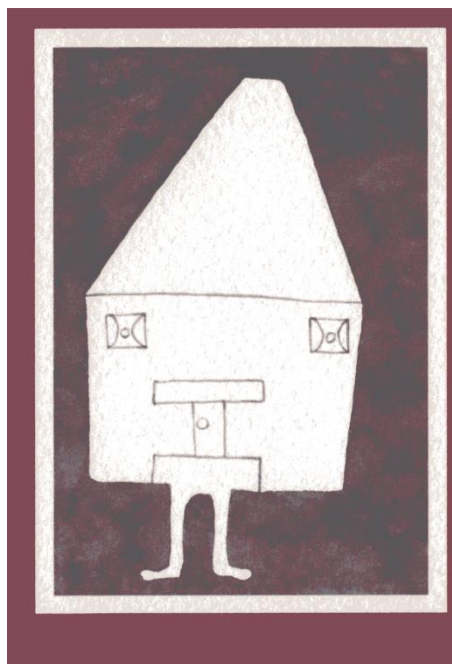
Rebecca, 8 anni

I miei genitori non mi hanno mai detto che si separavano ed io mi sono sentita cancellata dalla loro testa.

Parola di Bambino:

pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto

Conflitti familiari





Comune di Brescia



Commissione
Pari Opportunità



Consigliera di Parità
Provincia di Brescia



invitano alla serata **UN TETTO PER TUTTE**
un aiuto concreto per la Casa delle Donne

martedì **18 novembre** 2014
ore 20:30

Brescia, Auditorium San Barnaba
Corso Magenta 44/A

nel corso della serata verrà presentata la **narrazione teatrale**

R-ESISTENZE

a cura di Sara Poli
con Laura Mantovi

e con la partecipazione degli artisti
Cristina Carcavecchia
Giuliano Guatta
Sara Scaramelli

conclusione a cura di

Carlo Alberto Romano
Anna Maria Gandolfi

SOSTENIAMO UN TETTO PER TUTTE
un **AIUTO CONCRETO** per la Casa delle Donne

INGRESSO LIBERO



Posto occupato è un gesto concreto dedicato a **tutte le donne vittime di violenza**. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. **Questo posto vogliamo riservarlo a loro**, affinché la quotidianità non lo sommerga.

25 novembre 2014

gli Uffici Giudiziari di Brescia
partecipano alla giornata
internazionale contro la violenza
sulle donne e richiamano i valori di
contrasto alla discriminazione e di
difesa dei diritti umani





C.P.O. - Comitato Pari Opportunità presso
il Consiglio Giudiziario della Corte di
Appello di Brescia



Palazzo di Giustizia di Brescia

via Lattanzio Gambara, 40 – Brescia

STOP
ALLA
VIOLENZA

Sportello U.R.P.

**Servizio Ascolto e Indirizzo per la
Violenza di Genere e per la Violenza Assistita
tel 0307673737**

mail sportelloviolenzapalagiustiziabrescia@giustizia.it



Foto © D.G.Marini

Se hai paura e non vuoi più subire: fermati e leggi. Forse non lo sai ma la violenza può essere fisica, sessuale, psicologica, economica o assistita da minori.

La violenza va riconosciuta e può essere combattuta. E' possibile venire protetti, smettere di subire e liberarsene.

Esci dall'isolamento, dall'esclusione e dal disagio. Non temere di domandare o di informarti.

Chiedi e parla se ti serve aiuto, non chiuderti dentro di te.

Torna a vivere, riprenditi la vita e la dignità.

Opponiti alla violenza.

A Brescia, nel Palazzo di Giustizia, c'è uno spazio riservato e neutro dove essere accolti, ascoltati, indirizzati: un luogo per sapere "dove andare", "cosa fare", "come muoversi" e "a chi rivolgersi".

If you're afraid and tired of suffering: please stop and read this..

You may not know but domestic violence comes in many different forms: physical, sexual, psychological, economical and often in the presence of children.

This violence must be recognised and fought. There is a way to stop the pain and suffering and find protection.

Don't keep it to yourself. Don't be afraid of coming forward and asking for help. Speak up and ask if you are in need of help, don't shut yourself out.

Live again; take your life and dignity back.

Stand up to violence.

Help can be found at the Palagiustizia, the Brescia Law Courts, where you will be confidentially listened to advised and helped, in a neutral and reserved place: a place where you can be told "where to go", "what to do", "how to move" and "whom to speak to".

Si tu as peur et ne veux plus souffrir, prends le temps de lire ce qui suit.

Peut être que tu l'ignores, mais la violence peut être physique, sexuelle, psychologique, économique ou à laquelle les enfants peuvent assister.

La violence est reconnue et peut être combattue. Il est possible de se protéger, de ne plus souffrir et de se libérer de la violence.

Sort de ton isolement, de ton silence et n'aies pas peur de demander de l'aide et de t'informer. Demande et parle si tu as besoin d'aide, ne te replie pas sur toi même.

Retrouve ta vie et ta dignité.

Empêche la violence.

À Brescia, au Palais de Justice il y a un espace privé et neutre où t'es bien accueillie, écoutée et où on te montre la marche à suivre: un endroit pour savoir "où aller" "comment faire" et "comment se diriger".

إذا كنت خائفة ولا تريد أن تعاني: توقف واقرأ. ربما أنك لا تعلمين أنه بإمكان العنف أن يكون جسدياً، وجنسياً، ونفسياً، واقتصادياً، أو أن يحصل بوجود قاصر (قاصرون وقاصرات).

يجب الإقرار بالعنف ويمكن مكافحته. بالإمكان الحصول على حماية، ووقف المعاناة والتخلص منها.

أخرجي من العزلة والإبعاد والإحباط. لا تخافي من طرح الأسئلة أو من طلب الاستيضاحات والمعلومات.

تكلمي وأطلبيني المساعدة عندما تحتاجين إليها، ولا تغلقي باب الحياة على نفسك.

اختاري العودة إلى العيش، واستعيدي حياتك وكرامتك.

قاومي العنف.

في بريشيا، في قصر العدل، هناك فسحة خاصة ومحايدة حيث يمكن أن تلقي فيها الترحيب، والإصغاء إليك، والتوجيه: مكان لمعرفة "إلى أين الذهاب"، "ما يجب القيام به"، "كيفية التحرك" و "إلى من التوجه في طلب المشورة".

LA VIOLENZA SULLE DONNE APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NEL SISTEMA DELL'URGENZA

dall'accoglienza alle strategie di prevenzione

6 crediti ECM



25
NOVEMBRE
2014

Aula Magna del Bo'
Università di Padova

Presidenti del Convegno

- Maurizio Benato
- Massimo Pesenti Campagnoni



AcEMC
Academy of Emergency Medicine and Care

COMITATO SCIENTIFICO

Antonella Agnello (Padova)
Libero Barozzi (Bologna)
Ivo Casagrande (Alessandria)
Mario Cavazza (Bologna)
Gianfranco Cervellin (Parma)
Daniele Coen (Milano)
Nicola Di Battista (Bologna)
Carlo Fraticelli (Como)
Fabrizio Giostra (Fermo)
Giuseppe Lippi (Parma)

Carlo Alessandro Locatelli (Pavia)
Ilenia Mezzocolli (Padova)
Massimo Pesenti Campagnoni (Aosta)
Pierdante Piccioni (Lodi)
Carolina Prevaldi (San Donà di Piave)
Giorgio Ricci (Verona)
Giovanni Ricevuti (Pavia)
Bruno Tartaglino (Cuneo)
Gianna Vettore (Padova)

Segreteria scientifica

Antonella Agnello
Ilenia Mezzocolli
Gianna Vettore

Segreteria organizzativa

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Provincia di Padova
tel. 049 8718811-55
fax 0498721355
E-mail info@omco.pd.it

ECM: sono stati attribuiti

all'evento n. 6 crediti formativi

- Medici Chirurghi (tutte le discipline)
- Odontoiatri
- Infermieri

Informazioni generali:

Iscrizioni: L'iscrizione si può effettuare sul sito www.acemc.it oppure direttamente su <http://www.omco.pd.it/prenotazione-eventi.html>

La partecipazione al workshop è **gratuita con iscrizione obbligatoria**, e dà diritto al materiale didattico, al coffee-break e al light lunch. Al termine dei lavori sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Come raggiungere la sede del workshop:



La **stazione dei treni** è vicina al centro città, quindi è possibile arrivare al Palazzo del Bo a piedi in circa 15 minuti; l'alternativa più comoda è il **tram SIR 1** (partenza ogni 10 minuti dalla stazione ferroviaria, fermata Ponti Romani, per orari consultare il sito APS).



Per chi arriva in auto, vi sono parcheggi nei pressi del Prato della Valle e nelle aree circostanti (attenzione: Palazzo Bo è in zona a traffico limitato - ztl)

con il Patrocinio di:



Ministero della Salute



FNOMCeO

**FROMCeO
del Veneto**

Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri



Regione Veneto

REGIONE DEL VENETO



Comune di Padova



Azienda Ospedaliera Università di Padova



Unità Locale Socio-Sanitaria 16 di Padova

e inoltre:



Soroptimist International - Club di Padova



Lions Club Padova Elena Cornaro Piscopia



Civica Scuola di Cinema



RATIONALE

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad una importante presa di coscienza da parte della Società Civile, delle Istituzioni, dei Servizi Sanitari e non da ultimo del Parlamento della Repubblica, di come la violenza sulle donne abbia sulle stesse delle gravi ripercussioni non solo in termini di mortalità ma anche di considerevoli sofferenze fisiche ed emotive che si ripercuotono spesso anche sui loro figli.

Come professionisti dell'emergenza siamo divenuti sempre più consapevoli del fatto che frequentemente queste donne accedono ai Pronto Soccorso manifestando non solo dei bisogni sanitari, ma anche il bisogno di protezione e la necessità di intraprendere un percorso di uscita; bisogni che in alcuni casi si impongono come una vera emergenza e che richiedono la collaborazione e l'integrazione di professionalità diverse.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova e la società scientifica AcEMC hanno dunque sentito importante il fermarsi a riflettere su questa realtà allo scopo di approfondire le nostre conoscenze e di ricercare, anche in considerazione della nuova normativa recentemente approvata dal Parlamento, modalità operative che siamo nello stesso tempo possibili ed efficaci.

PROGRAMMA

- 08.00 Registrazione dei partecipanti
08.30 Saluto delle Autorità
09.00 Presentazione del convegno
Maurizio Benato, Massimo Pesenti Campagnoni

La violenza sulle donne: un dramma per la donna, un dramma per la società

Moderatori: Serena Battilomo, Massimo Pesenti Campagnoni

- 09.30 **Lettura Magistrale: Epigenetica e violenza**
Giovanni Biggio
10.10 **Il ruolo della taskforce interistituzionale per il contrasto
alla violenza di genere**
Serena Battilomo
10.30 **Il fenomeno della violenza sulle donne in Italia e in Europa**
Franca Bimbi
10.50 **Il bisogno di protezione: il contributo delle forze dell'ordine**
11.10 coffee break

La violenza sulle donne: l'approccio multidisciplinare

Moderatori: Annarita Frullini, Ivo Casagrande

- 11.30 **L'integrazione tra ospedale, territorio e servizi specialistici**
Alessandra Kustermann
11.50 **Il pronto soccorso come servizio alla donna:
risorse e criticità**
Andrea Bellone, Ilenia Mezzocolli
12.10 **Gli aspetti medico legali nella valutazione della donna
vittima di violenza**
Anna Aprile
12.30 **La violenza sulle donne nella prospettiva dei diritti umani**
Paola Degani
12.50 Discussione
13.10 Light lunch

La violenza: le conseguenze sulla salute della donna

Moderatori: Carlo Fraticelli, Maria Pia Garavaglia

- 14.00 **Le conseguenze della violenza sulla salute psichica della donna**
Emi Bondi
14.20 **Casi clinici**
Ciro Paolillo
15.00 **Violenza e sostanze stupefacenti (osservatorio nazionale
VARD)**
Carlo Locatelli, Carolina Prevaldi
15.20 **Spot sulla violenza (realizzati da scuola del cinema di Milano)**
Laura Zagordi
15.40 **Tavola Rotonda. Il lavoro di Rete e le Strategie di prevenzione**
Moderatori: Antonella Agnello, Roberta Chersevani,
Silvia Zanaldi
Il ruolo della Procura della Repubblica
Il ruolo del medico di famiglia: progetto VIOLA
Raffaella Michieli
L'esperienza del ginecologo nel Territorio
Daniela Gerin
**La prevenzione della violenza nei luoghi di lavoro in
ambiente sanitario**
Silvana Bortolami
L'assenza di una Medicina di Genere
Giovannella Baggio

Proposte operative per il Pronto soccorso e il Territorio

Moderatori: Gianfranco Cervellin, Franco Tosato

- 17.20 **La costruzione di una rete territoriale per il contrasto
della violenza di genere: l'esperienza comasca**
Carlo Maino, Paola Della Casa
17.40 **Osservatorio Regionale del Veneto sulla Violenza**
Cristina Greggio
18.00 Questionario ECM
18.30 Conclusione dei lavori

ELENCO RELATORI/MODERATORI

Agnello Antonella	Consulta deontologica nazionale FNOMCEO Consigliere Ordine dei Medici di Padova
Aprile Anna	Medicina Legale - Dipartimento di Medicina Molecolare Università di Padova
Baggio Giovannella	Cattedra di medicina di genere, Dipartimento di Medicina Molecolare Università di Padova - Direttore U.O.C. Medicina Generale Azienda Ospedaliera - Padova
Battilomo Serena	Direttore Ufficio X ex DGPREV - Salute della donna e dell'età evolutiva, Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione, Direzione generale della prevenzione - Ministero della Salute
Bellone Andrea	U.O.C. Pronto Soccorso Ospedale S. Anna di Como
Benato Maurizio	Vicepresidente FNOMCeO, Presidente Ordine dei Medici di Padova
Biggio Giovanni	Professore Ordinario di Neuropsicofarmacologia, Università di Cagliari
Bimbi Franca	Dipartimento di Sociologia, Università di Padova
Bondi Emi	Direttrice della UO Psichiatria I - AO Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Bortolami Silvana	Presidente Comitato unico di Garanzia - Az. Ospedaliera Padova
Casagrande Ivo	Dipartimento di Emergenza e Accettazione, Azienda Ospedaliera SS. Biagio, Antonio e C. Arrigo, Alessandria
Cervellin Gianfranco	Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, AOU di Parma
Chersevani Roberta	Coordinatrice consulta deontologica nazionale FNOMCeO, Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Gorizia
Della Casa Paola	Associazione telefono donna (Como)
Degani Paola	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, Università di Padova
Fratricelli Carlo	Dipartimento di Salute Mentale, AO Sant'Anna, Como

ELENCO RELATORI/MODERATORI

Frullini Annarita	Coordinatrice nazionale FNOMCeO Osservatorio femminile, Consigliere Ordine dei Medici di Pescara
Garavaglia Maria Pia	Presidente Istituto Nazionale di Analisi sociale, Milano
Gerin Daniela	Ufficio Progetti Area Sanitaria - Azienda per i Servizi Sanitari Triestina, Distretto 2 Servizio di Ginecologia - Salute degli immigrati, delle donne e politiche di contrasto alla violenza di genere e sui minori
Greggio Cristina	Vice Presidente Commissione per le Pari Opportunità - Regione Veneto
Kustermann Alessandra	Direttore U.O.C. Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico, Responsabile Soccorso violenza sessuale e domestica, Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
Locatelli Carlo	Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia
Maino Carlo	U.O.C Pronto Soccorso Ospedale S. Anna di Como
Mezzocolli Ilenia	U.O.C. Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera di Padova
Michieli Raffaella	Medico di Medicina Generale, Mestre (VE) Responsabile Nazionale, Area Salute della Donna - Società Italiana di Medicina Generale
Paolillo Ciro	Medico di Medicina d'urgenza e Pronto Soccorso, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Udine
Pesenti Campagnoni M.	Medicina d'Urgenza e Accettazione, Ospedale Regionale "Umberto Parini" - Aosta
Prevaldi Carolina	Pronto soccorso - Presidio ospedaliero - S Donà di Piave, USSL 10 Veneto Orientale
Tosato Franco	Direttore UOC Pronto Soccorso - Az. Ospedaliera di Padova
Vettore Gianna	Responsabile Unità Dipartimentale "Gestione dei flussi di ricovero", U.O.C Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera di Padova, Consigliere Ordine dei Medici di Padova
Zagordi Laura	Scuola del Cinema e Televisione di Milano
Zanaldi Silvia	Medico-legale, Consigliere Ordine dei Medici di Padova

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Comune di Sermide e Associazione Telefono Rosa

Giovedì 21 novembre 2013 ore 15.00

presso il centro Auser

presentazione dell'attività svolta dall'associazione Telefono Rosa nell'ambito della prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Centro Italiano Femminile di Mantova e Castelgoffredo e con il patrocinio del Comune di Castelgoffredo

venerdì 22 novembre 2013 ore 21.00

presso il Cinema Teatro S.Luigi Comune di Castelgoffredo

interviene l'avv. Giuseppina Debiasi

Centro Italiano Femminile di Mantova e Castelgoffredo e con il patrocinio del Comune di Castelgoffredo

sabato 23 novembre 2013 ore 17.00

presso la biblioteca comunale - Comune di Castelgoffredo

The caldo e ascolto brani

Tratti dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini

Comune di San Benedetto Po, Commissione Pari Opportunità Comunale e Associazione Telefono Rosa

sabato 23 novembre 2013 ore 18.00 -sala Consiliare

presentazione attività svolta da Telefono Rosa -sezione di Mantova sul tema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Sarà presente Tiziana Zucca, Consigliera Provinciale e un esperto in materia legale

Comune di Suzzara

sabato 23 novembre 2013 - mattino

presso il centro storico -mercato settimanale

distribuzione di coccarde rosse e volantini

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Comune di Suzzara

domenica 24 novembre 2013 ore 11.00

presso Piazzalunga Cultura Suzzara

presentazione del testo "L'ultima lettera di Giovanni" di Carlo Improta

Sarà presente la Presidente del Telefono Rosa di Mantova

Comune di Suzzara

domenica 24 novembre 2013 ore 14.30

presso lo Stadio Allodi

in occasione della partita di calcio del Suzzara Calcio verrà data lettura del comunicato per ribadire la condanna alla violenza in campo con drappo rosso e coccarde rosse

Comune di Viadana - Commissione Pari Opportunità

domenica 24 novembre 2013 ore 17.30

sala Saviola - Comune di Viadana

presentazione "Il gentiluomo, una storia di stalking"

Sarà presente l'autrice Marzia Schenetti e la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia, Claudia Forini

Comune di Pegognaga

Domenica 24 novembre 2013 ore 20.30

Circolo Casbah

proiezione del video "In questa vita o ti amo o ti ammazzo": interviste a cura della Commissione Pari Opportunità a studenti e studentesse delle scuole superiori sul tema della violenza.

Seguirà dibattito.

Sarà presente l'associazione Telefono Rosa -sezione di Mantova



C.P.O. - Comitato Pari Opportunità presso
il Consiglio Giudiziario della Corte di
Appello di Brescia



Palazzo di Giustizia di Brescia

via Lattanzio Gambara, 40 – Brescia

**STOP
ALLA
VIOLENZA**

Sportello U.R.P.

**Servizio Ascolto e Indirizzo per la
Violenza di Genere e per la Violenza Assistita
tel 0307673737**

mail sportelloviolenzapalagiustiziabrescia@giustizia.it



Foto © D.G.Marini

Se hai paura e non vuoi più subire: fermati e leggi. Forse non lo sai ma la violenza può essere fisica, sessuale, psicologica, economica o assistita da minori.

La violenza va riconosciuta e può essere combattuta. E' possibile venire protetti, smettere di subire e liberarsene.

Esci dall'isolamento, dall'esclusione e dal disagio. Non temere di domandare o di informarti.

Chiedi e parla se ti serve aiuto, non chiuderti dentro di te.

Torna a vivere, riprenditi la vita e la dignità.

Opponiti alla violenza.

A Brescia, nel Palazzo di Giustizia, c'è uno spazio riservato e neutro dove essere accolti, ascoltati, indirizzati: un luogo per sapere "dove andare", "cosa fare", "come muoversi" e "a chi rivolgersi".

If you're afraid and tired of suffering: please stop and read this..

You may not know but domestic violence comes in many different forms: physical, sexual, psychological, economical and often in the presence of children.

This violence must be recognised and fought. There is a way to stop the pain and suffering and find protection.

Don't keep it to yourself. Don't be afraid of coming forward and asking for help. Speak up and ask if you are in need of help, don't shut yourself out.

Live again; take your life and dignity back.

Stand up to violence.

Help can be found at the Palagiustizia, the Brescia Law Courts, where you will be confidentially listened to advised and helped, in a neutral and reserved place: a place where you can be told "where to go", "what to do", "how to move" and "whom to speak to".

Si tu as peur et ne veux plus souffrir, prends le temps de lire ce qui suit.

Peut être que tu l'ignores, mais la violence peut être physique, sexuelle, psychologique, économique ou à laquelle les enfants peuvent assister.

La violence est reconnue et peut être combattue. Il est possible de se protéger, de ne plus souffrir et de se libérer de la violence.

Sort de ton isolement, de ton silence et n'aies pas peur de demander de l'aide et de t'informer. Demande et parle si tu as besoin d'aide, ne te replie pas sur toi même.

Retrouve ta vie et ta dignité.

Empêche la violence.

À Brescia, au Palais de Justice il y a un espace privé et neutre où t'es bien accueillie, écoutée et où on te montre la marche à suivre: un endroit pour savoir "où aller" "comment faire" et "comment se diriger".

إذا كنت خائفة ولا تريد أن تعاني: توقف واقرأ. ربما أنك لا تعلمين أنه بإمكان العنف أن يكون جسدياً، وجنسياً، ونفسياً، واقتصادياً، أو أن يحصل بوجود قاصر (قاصرون وقاصرات).

يجب الإقرار بالعنف ويمكن مكافحته. بالإمكان الحصول على حماية، ووقف المعاناة والتخلص منها.

أخرجي من العزلة والإبعاد والإحباط. لا تخافي من طرح الأسئلة أو من طلب الاستيضاحات والمعلومات.

تكلمي وأطلبني المساعدة عندما تحتاجين إليها، ولا تغلقي باب الحياة على نفسك.

اختاري العودة إلى العيش، واستعيدي حياتك وكرامتك.

قاومي العنف.

في بريشيا، في قصر العدل، هناك فسحة خاصة ومحايدة حيث يمكن أن تلقي فيها الترحيب، والإصغاء إليك، والتوجيه: مكان لمعرفة "إلى أين الذهاب"، "ما يجب القيام به"، "كيفية التحرك" و "إلى من التوجه في طلب المشورة".

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Comune di Castiglione delle Stiviere

lunedì 25 novembre 2013

ore 10.15 -11. 45 Comune di Castiglione delle Stiviere - sala Consiliare

Tavolo di discussione con gli studenti degli Istituti Superiori sul tema della violenza

Sarà presente l'on. Giovanna Martelli e la prof.ssa Marzia Benazzi

Ore 14.00 - 15.00 Palazzo Menghini

Laboratorio didattico sull'uguaglianza classi V scuola primaria

Sarà presente la dr.ssa Eleonora Caffelli

Ore 21.00 Comune di Castiglione delle Stiviere - sala Consiliare

Spettacolo dedicato ad Alda Merini

A cura di Joseph Caiola e Laura Ferri

Comune di Castiglione delle Stiviere

da lunedì 25 a venerdì 29 novembre 2013

Palazzo Gonzaga

"Esposizione di scarpette rosse"

simbolo universale della lotta contro la violenza sulle donne

a cura di Soroptimist

Comune di Castiglione delle Stiviere

da venerdì 22 a venerdì 29 novembre 2013

Palazzo Pastore

"Vetrine a tema" sul tema della violenza

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Comune di Pegognaga

lunedì 25 novembre 2013 dalle ore 12.15 alle ore 12.30

Piazza Matteotti

Manifestazione di adesione allo Sciopero delle Donne

Parteciperanno gli studenti e le studentesse delle classi III della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto

Comprensivo di Pegognaga con la distribuzione di spillette simboliche realizzate nell'ambito di un progetto della

Commissione Pari Opportunità sul tema della violenza.

Provincia di Mantova, Comuni del territorio mantovano e associazioni femminili

lunedì 25 novembre 2013 ore 17.30

piazza Martiri di Belfiore e area del centro storico - Comune di Mantova

"Lo Sciopero delle Donne" per dire no alla violenza sulle donne

Comune di Viadana - Commissione Pari Opportunità

lunedì 25 novembre 2013 ore 18.00

piazza Manzoni - Comune di Viadana

Flas mob

Comune di Poggiorusco

lunedì 25 novembre 2013, ore 17.30

presso il Teatro Auditorium Comune di Poggiorusco

Piazza Cesare Ghelli

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Nell'ambito del programma di incontri culturali della Libera Università Poggese, lezione aperta al pubblico dal titolo **"Donne ferite"**, a cura della Prof.ssa Milena Prandini

Centro Italiano Femminile di Mantova e Castelgoffredo e con il patrocinio del Comune di Castelgoffredo

lunedì 25 novembre 2013 ore 21.00

presso il Cinema Teatro S. Luigi Comune di Castelgoffredo
proiezione del film "A letto con il nemico" di Joseph Ruben
introduzione e dibattito a cura di Don Italo Uberti

Comune di San Giorgio

lunedì 25 novembre 2013 pomeriggio

biblioteca comunale e il bar "Tana del Drago"
proiezione del filmato "I Fiori Calpestati"
a cura della Coop Partinverse

Comune di San Giorgio

lunedì 25 novembre 2013 ore 21.00

biblioteca comunale
Conversazione sul tema della violenza con Melania Mazzucco
Con presentazione del suo nuovo libro "Sei come sei" - Einaudi

Comune di Medole

lunedì 25 novembre 2013

Torre Civica

Consiglio Comunale aperto sul tema della violenza.
Sono invitate a partecipare le associazioni locali



Parola di Bambino:

pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto

Genitori separati

Benedetta, 6 anni

Papà mi ha detto che se ne va ad abitare in un'altra casa.
Io non voglio perché ho paura che poi, distratto come è non sappia più tornare indietro.

Marco, 13 anni

I genitori si separano quando si accorgono che uno dei due è difettoso.
I miei, purtroppo, sono tutti e due difettosi perché tutti e due si sono rifatti una nuova famiglia lasciandomi solo.

Nicola, 6 anni

La mamma, da quando il papà se n'è andato da casa, mi fa giocare con i lego fino a tardi, mi accarezza sempre la testa, mi dà un sacco di bacetti, mi fa dormire vicino a lei nel lettone, mi prepara ogni giorno le patatine fritte che mi piacciono tanto perché vuole che sia felice anche senza papà!
Io, quasi quasi, sono contento che si siano separati!

Silvia, 10 anni

Io sono contenta che il papà si sia staccato dalla mamma, perché è come se fosse diventato un altro papà.
Adesso, quando sono da lui, mi lascia libera di andare al cinema del patronato con le mie amiche, di andare a scuola in bici, di vestirmi come voglio e di guardare la TV fino a sera tardi.

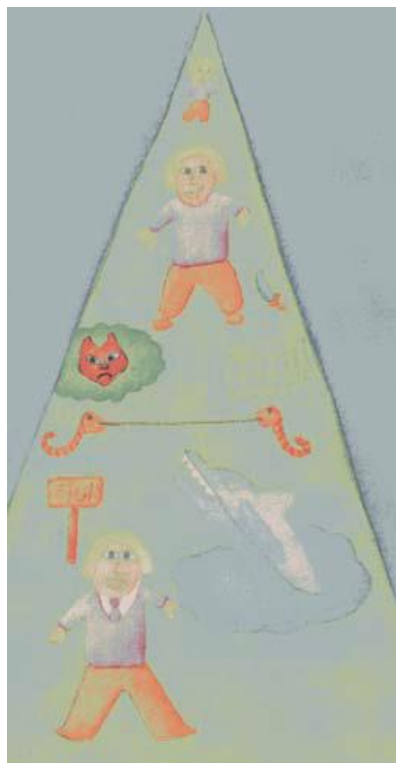
Alessio, 9 anni

Io sono contento che i miei genitori si siano separati, ma sono anche scontento perché non ho più una famiglia, ma due.
E con due mamme, due papà, due fratelli, due camerette, due case faccio spesso confusione.

Parola di Bambino:

pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto

Genitori separati



Samuele, 8 anni

Se mamma e papà si separano e vanno ad abitare in case diverse ho tanta paura di diventare un bambino vagabondo che non sa più trovare la sua casa giusta.

Giuliano, 6 anni

Papà dorme nella mia cameretta al posto mio. Io dormo nel lettone al posto suo. E sono contento perché gli ho fregato il posto. Anche la mamma è contenta perché io non russo. L'unico scontento è lui perché da grande è diventato piccolo.

Fabiana, 7 anni

Io sono dispiaciuta che mamma e papà abbiano deciso di separarsi perché gli ho fregato il posto. L'unico scontento è lui perché da grande è diventato piccolo.

Giorgio, 11 anni

Mia madre mi ha detto che se ne è andata via da colpa del papà. Il papà mi ha detto che se ne è andato via da casa per colpa della mamma. Io mi sono detto: - Per fortuna tu non c'entri... Ed invece l'unico che c'entrava ero io perché non sono stato capace di tenerli uniti.

Chiara, 6 anni

I miei genitori non mi hanno mai detto che si sono separati e basta. Si sono separati e basta. Mi sono sentita cancellata dalla loro vita.

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Nell'ambito del programma di incontri culturali della Libera Università Poggese, lezione aperta al pubblico dal titolo **"Donne ferite"**, a cura della Prof.ssa Milena Prandini

Comune di Felonica

lunedì 25 novembre 2013

Palazzo Cavriani ore 21.15

Consiglio Comunale aperto con all'odg: approvazione documento sul tema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Canzoni tradizionali sulle donne da parte del coro di Felonica e consegna spille con nastro rosso alle donne presenti.

Comune di Suzzara

lunedì 25 novembre 2013

estensione del drappo rosso contro la violenza di genere nella sede municipale e nel centro culturale Piazzalunga

Comune di Moglia

lunedì 25 novembre 2013

estensione del drappo rosso presso la sede municipale di via IV novembre e distribuzione del depliant dal sito dello "Sciopero delle Donne" presso luoghi pubblici, scuole, attività commerciali

Comune di Medole

lunedì 25 novembre 2013

Consiglio comunale aperto

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Nell'ambito del programma di incontri culturali della Libera Università Poggese, lezione aperta al pubblico dal titolo **"Donne ferite"**, a cura della Prof.ssa Milena Prandini

Comune di Castiglione delle Stiviere

mercoledì 27 novembre 2013

Supercinema

Proiezione del film "Foxfire- Ragazze Cattive" di Laurent Cantet

Comune di Poggiorusco

venerdì 29 novembre 2013, ore 21.00

presso il Teatro Auditorium Comune di Poggiorusco

Piazza Cesare Ghelli

Convegno **"La donna oggi: tra ostacoli e virtù"**.

Moderatrice della serata sarà la dott.ssa Silvia Modenese, esperta in psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Interverranno la dott.ssa Bertazzoli, giornalista pubblicista, la dott.ssa Casacci, esperta in didattica della creatività, nonché il Prof. Pachera, sociologo e Dirigente dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Stato "Greggiati" di Ostiglia

Presso la locale Biblioteca Comunale è stata predisposta una ricca **bibliografia** dedicata all'argomento, suddivisa tra romanzi, storie vere e saggi (si allega bibliografia).

Proiezione di Brescia Opportunità
Proiezione di Brescia Opportunità

25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA
ALLE DONNE

*uscire
dalla
violenza
si può*



030 24 00 636

www.casadelledonne-bs.it



Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Nell'ambito del programma di incontri culturali della Libera Università Poggese, lezione aperta al pubblico dal titolo **"Donne ferite"**, a cura della Prof.ssa Milena Prandini

Provincia di Mantova Commissione Pari Opportunità

venerdì 29 novembre 2013 ore 10.00

via Scarsellini,2, Comune di Mantova

presso la Fondazione Università di Mantova

Incontro sul tema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere indirizzato alle classi V delle scuole secondarie superiori del territorio mantovano

Sarà presente la prof.ssa Marina Calloni, docente di Filosofia Politica e Sociale presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Milano Bicocca e coautrice insieme a Simonetta Agnello Hornby del testo "Il male che si deve raccontare per cancellare la violenza domestica".

Provincia di Mantova Commissione Pari Opportunità

venerdì 29 novembre 2013 ore 17.30

presso il palazzo del Plenipotenziario

piazza Sordello,43, Comune di Mantova

Presentazione del testo "Il male che si deve raccontare per cancellare la violenza domestica".

Sarà presente l'autrice, prof.ssa Marina Calloni che dialogherà con la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Mantova, Claudia Forini

Lunedì 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative in città e in provincia di Mantova

Nell'ambito del programma di incontri culturali della Libera Università Poggese, lezione aperta al pubblico dal titolo **"Donne ferite"**, a cura della Prof.ssa Milena Prandini

Comune di Villimpenta

Venerdì 29 novembre ore 2013

Presentazione della serata IO SONO DONNA

all'interno della serata: presentazione del progetto fotografico "Io Sono Donna" del Comune di Villimpenta

Sarà presente la Presidente dell'associazione Telefono Rosa -sezione di Mantova.

Saranno in vendita i calendari con le foto del progetto "Io sono Donna". Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza all'associazione Telefono Rosa di Mantova

Comune di San Giovanni del Dosso

Data da definire

Il Comune di San Giovanni del Dosso organizza una serata di confronto e narrazione con le rappresentanti della Casa delle Donne di Modena su un'esperienza di laboratorio da loro condotta con le donne migranti e sugli effetti del sisma del 2012. L'incontro costituirà occasione di confronto con l'esperienza vissuta dalla collettività del Comune di San Giovanni del Dosso in un'ottica di reciproca conoscenza.

L'iniziativa rappresenta, inoltre, l'opportunità di promuovere punti di incontro e di confronto esperienziale volti a diminuire il senso di diffidenza e paura nei confronti delle donne, in particolare delle donne straniere.



Domenico, 7 anni

A casa mia se racconto una bugia prendo le botte. Se invece dico la verità prendo una sberla.

Cosa devo fare?

Gaetano, 8 anni

La mia mamma ha la mania di farmi lavare mille volte al giorno le mani, il viso, le ginocchia e anche i denti. Io mi stufo e allora le dico sempre che mi sono lavato anche se non è vero perché piace anche a me essere un po' sporco come i miei compagni.

Un giorno ho mangiato la merenda con le mani sporche di creta e non mi è venuto né il tifo, né il colera e nemmeno la febbre!

Giada, 9 anni

Io racconto le bugie per controllare se i genitori mi vogliono veramente bene.

Valentina, 10 anni

Io ho capito che la bugia serve ai bambini per poter assomigliare ai grandi.

Rachele, 13 anni

Delle volte la bugia serve per poter tenere segrete le nostre cose.

Parola di Bambino:
pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto
I figli ingannano

Marica, 6 anni

La bugia serve per non essere prigionieri dei grandi.

Lorenzo, 8 anni

Delle volte con la bugia riusciamo a comandare ai grandi senza che loro se ne accorgano, altrimenti ci disubbidirebbero.

Davide, 7 anni

Io ho capito che racconto le bugie per poter essere migliore di quello che sono ed accontentare così i genitori e la maestra.

Rocco, 5 anni

Io invece le racconto per non sentirmi solo ed abbandonato dalla mamma e dal papà.

Parola di Bambino:
pensieri di bambini raccolti in classe
dal maestro Francesco Berto
I figli ingannano

**Lia, 9 anni**

La bugia è un'arma di difesa che i bambini hanno per poter combattere contro i grandi.

Lamberto, 11 anni

Io ho capito che ci sono delle bugie che mi fanno essere contento e felice solo se vengono scoperte dai genitori perché mi portano la gioia dentro al cuore.

Filippo, 6 anni

Le bugie belle sono quelle che vengono scoperte per farci essere quelli che siamo.